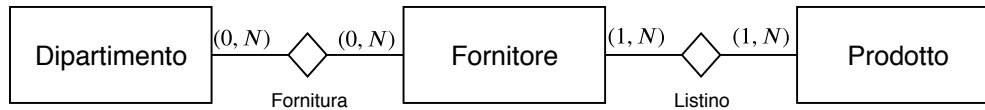


La rappresentazione binaria della precedente ternaria può essere la seguente:



L'informazione che vado a rappresentare in questo modo, però, differisce da quella rappresentata attraverso la relazione ternaria. Infatti:

$I(\text{fornitura}) = \{$
 $(d1, f1),$
 $(d1, f3),$
 $(d2, f1),$
 $(d2, f2)$
 $\}$

$I(\text{listino}) = \{$
 $(f1, p1),$
 $(f1, p3),$
 $(f3, p3),$
 $(f3, p2)$
 $\}$

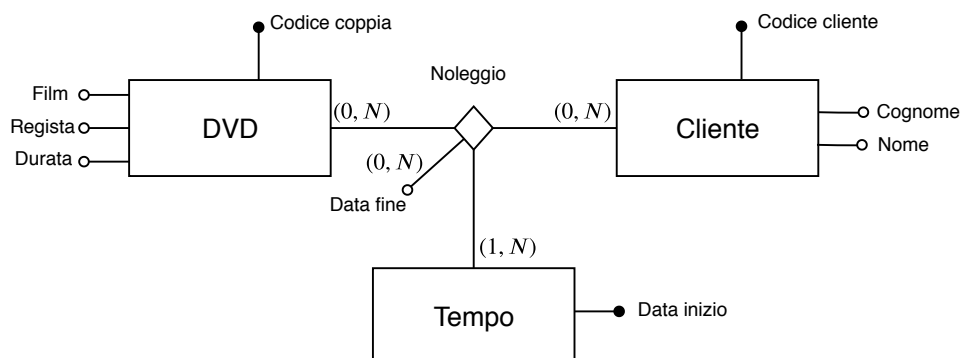
$I(\text{composizione}) = \{$
 $(d1, f1, p1),$
 $(d1, f1, p3),$
 $(d1, f3, p3),$
 $(d1, f3, p2),$
 $\dots \}$

Con due relazioni binarie, quindi, vado a rappresentare più combinazioni rispetto alla ternaria. La trasformazione di una relazione da ternaria a doppia binaria dipende dalla situazione. In ogni caso, per poter fare ciò, una delle entità che partecipa alla relazione ternaria deve avere cardinalità (1, 1).

Gli errori principali nell'uso delle relazioni ternarie si hanno quando:

- Per rappresentare un'istanza del concetto che ho modellato con una ternaria ho bisogno solo di una coppia di istanze di entità (manca un'istanza alla terna);
- Per rappresentare un'istanza del concetto che ho modellato con una ternaria devo aggiungere più terne ridondanti.

Storicizzazione Si può utilizzare una relazione ternaria per storicizzare relazioni binarie:



(data_inizio deve essere identificatore e data_fine deve essere attributo della relazione)

ATTENZIONE: è sempre possibile trasformare una relazione ternaria in un'entità.